MOTORI Grandi emozioni ieri nella gara della Pedemontana valida anche per il Trofeo nazionale Asfalto

Il Rally delle Valli premia un Re

Incidente: feriti Gianfico e Tolino, sospesa la speciale. De Luna (7.) miglior pordenonese

Pordenone

Incerto e avvincente, il 6. Rally delle Valli Pordenonesi e Piancavallo si è consegnato nelle mani salde e consumate di Felice Re e Mirco Bortuzzi (Ford Focus Wrc), già vincitori nel 2004, al termine di una corsa scoppiettante di episodi, bella e appassionante, ma non senza polemiche. Ficari cannò già nel primo giro due dei principali favoriti, a cominciare dal leader del Trofeo Rally Asfalto, Tobia Cavallini (Subaru Impreza Wrc), che era al comando della classifica provvisoria dopo le prime due prove speciali. Sfila terza (Piancavallo), mentre era lanciato in testa pure su un rettilineo, ha forato entrambe le ruote anteriori e si è dovuto fermare. Pollice verso anche per il pratese Luca Rossetti (Peugeot 306 Maxi F.it), che nella stessa salita verso Pian delle More ha forato un'anteriore perdendo quasi 4' per sostituirla. Così, raggiunto il parco assistenza, ha deciso di ritirarsi dato che erano non poteva più battersi per la vittoria. Sul podio nell'ordine il veterano Franco Leoni e Marco Silva (entrambi su Peugeot 206 Wrc). Al traguardo 15 delle 59 macchine partite da Piancavallo. De Luna (7.) è il migliore dei piloti nazionali.

PRIMO GIRO - Tutto regolare alla partenza in Piancavallo. Nemmeno basse, scarse visibilità ma tecniche una goccia di pioggia. Il primo scratch sul Gazzolin lo firma Re in 3'56"9, staccando Cavallini di 3"2 e Silva di 3"9. Ma poi non gli fanno il lunch control allo start di Pala Barzana e Cavallini con 9'29"4 passa davanti. Rossetti è dietro di appena 3"5. Nella salita verso il Piancavallo tornano sia Cavallini che Rossetti, mentre Re fa il miglior tempo in 12'39"2. Il piccolino Leoni sale al secondo posto staccato di 5"5 con Oldrati a 10"2 e Silva a 11"6. Sfuggono le posizioni fino al termine della prima prova. Ant. Cavallini ci rimane male: «È inspiegabile aver forato nuovamente entrambe le gomme anteriori. Sulle prime pensavo fosse un problema di pressione, poi si sono affloscate e ho dovuto fermarmi. Ne avevo una sola di scorta e dunque non potevo continuare. Mi spiace perdere così, ero il leader di campionato e in testa alla gara». Rossetti si ritira di testa sua: «Inutile rischiare, non c'erano più margini di recupero».

RALLYSTA Luca Rossetti

Luca Rossetti costretto al ritiro

SECONDO GIRO - Re si riporta sul Gazzolin (3'51"9) e allunga su Leoni, che però fa lo scratch a Pala Barzana e tiene il divario nella generale a 11"8. A metà corsa sono già 20 i concorrenti fuori. Si torna su Piancavallo. Re, tuttora il più veloce in 12'40"9, comincia a marcare duro le differenze sugli avversari, dato che Leoni sta a 26"8, Silva a 35"9 e Oldrati a 41"0.

TERZO GIRO - Sul Gazzolin dopo 1 macchine sbatte la Mitsubishi Lancer Evo IX del napoletano Fabio Gianfico, che era primo di Gruppo N con netto vantaggio. Trauma cranico per il pilota, una ferita al braccio per il navigatore pordenonese Roberto Tolino. Entrambi finiscono il rally all'ospedale. La prova viene sospesa. Si corre ancora su Pala Barzana (primo Re) e Piancavallo (primo Silva), ma il risultato non cambia. Oggi alle 17, nel corso della trasmissione "Numero 1" in onda su Rai 2, sarà trasmesso un servizio sul Rally delle Valli Pordenonesi e Piancavallo. Sul palco del Tricesimo, per le premiazioni, il presidente dell'Aci, Giorgio Garlato.

Cierre

IN GARA Emozioni ieri sui tornanti pedemontani

CURLING MISTO

Claut, cinque giorni internazionali

Claut

Lavori in corso, in Valcellina, per completare la regia organizzativa richiesta dal curling internazionale. L'assessore allo Sport del Comune di Claut, Edy Lessandrin, punta molto sui prossimi Campionati europei di curling misto, la disciplina invernale paragonabile a una sorta di gioco delle bocce su ghiaccio. Dal 16 al 21 ottobre il "palazzetto del freddo" di Claut ospiterà ben 23 squadre nazionali provenienti da ogni angolo del Vecchio Continente, Russia e Kazakhstan comprese. Per l'occasione, il Circolo e l'Azienda per il turismo Area Cellina-Meduna [illegible] grande accordi di programma che mirano alla creazione di appositi tratti di pubblica utilità. L'afflusso di atleti, organizzatori, amanti del curling e semplici curiosi previsti per l'occasione è, in effetti, di quelli da record. Basti pensare che le molte stanze già prenotate di tutti posti in tribuna e il pernottamento in uno degli alberghi della Valcellina e della Pedemontana pordenonese. Nel frattempo anche l'apertura al pubblico del Palaghiaccio del paese ha ricevuto i tanto attesi successi in fatto di affluenza. Da qualche giorno, proprio in previsione dei futuri Campionati europei, il palazzetto per gli sport invernali è al centro di [illegible]

RUGBY

Della Ragione torna al vertice

Pordenone

Ora il presidente pensa a riunificare

Nasce Della Ragione vuole la carriera. Dopo aver trascorso alcuni anni nell'Amatori per gli impegni professionali, il rappresentante nella squadra di appoggio del Rugby Pordenone [illegible] Nel frattempo il suo vecchio club [illegible] ha cercato di ricostruire [illegible] Pordenone [illegible] Ora [illegible] Della Ragione [illegible] Ha deciso di ritirarsi dato che [illegible] non poteva più battersi per la vittoria. Sul podio nell'ordine il veterano Franco Leoni e Marco Silva (entrambi su Peugeot 206 Wrc). Al traguardo 15 delle 59 macchine partite da Piancavallo. De Luna (7.) è il migliore dei piloti nazionali.

PRIMO GIRO - Tutto regolare alla partenza in Piancavallo. Nemmeno basse, scarse visibilità ma tecniche una goccia di pioggia. Il primo scratch sul Gazzolin lo firma Re in 3'56"9, staccando Cavallini di 3"2 e Silva di 3"9. Ma poi non gli fanno il lunch control allo start di Pala Barzana e Cavallini con 9'29"4 passa davanti. Rossetti è dietro di appena 3"5. Nella salita verso il Piancavallo tornano sia Cavallini che Rossetti, mentre Re fa il miglior tempo in 12'39"2. Il piccolino Leoni sale al secondo posto staccato di 5"5 con Oldrati a 10"2 e Silva a 11"6. Sfuggono le posizioni fino al termine della prima prova. Ant. Cavallini ci rimane male: «È inspiegabile aver forato nuovamente entrambe le gomme anteriori. Sulle prime pensavo fosse un problema di pressione, poi si sono affloscate e ho dovuto fermarmi. Ne avevo una sola di scorta e dunque non potevo continuare. Mi spiace perdere così, ero il leader di campionato e in testa alla gara». Rossetti si ritira di testa sua: «Inutile rischiare, non c'erano più margini di recupero».

SECONDO GIRO - Re si riporta sul Gazzolin (3'51"9) e allunga su Leoni, che però fa lo scratch a Pala Barzana e tiene il divario nella generale a 11"8. A metà corsa sono già 20 i concorrenti fuori. Si torna su Piancavallo. Re, tuttora il più veloce in 12'40"9, comincia a marcare duro le differenze sugli avversari, dato che Leoni sta a 26"8, Silva a 35"9 e Oldrati a 41"0.

TERZO GIRO - Sul Gazzolin dopo 1 macchine sbatte la Mitsubishi Lancer Evo IX del napoletano Fabio Gianfico, che era primo di Gruppo N con netto vantaggio. Trauma cranico per il pilota, una ferita al braccio per il navigatore pordenonese Roberto Tolino. Entrambi finiscono il rally all'ospedale. La prova viene sospesa. Si corre ancora su Pala Barzana (primo Re) e Piancavallo (primo Silva), ma il risultato non cambia. Oggi alle 17, nel corso della trasmissione "Numero 1" in onda su Rai 2, sarà trasmesso un servizio sul Rally delle Valli Pordenonesi e Piancavallo. Sul palco del Tricesimo, per le premiazioni, il presidente dell'Aci, Giorgio Garlato.

Cierre

Coppa, la Peressini sfida il Torriana

Al PalaGallini l'obiettivo è allungare ancora la striscia positiva. Bellinetti convince

VOLLEY DI SERIE B

La B&F Futura affonda il Bibione

Bibione Mare	1
B&F Futura	3

BIBIONE MARE: De Pin, Tonin, Tonon, Zorat, Rigonat, Bruno, Vignadanna (libero), Picciolo, Corazza, Ini, Angeli, Menegazzo. All. Federico Orsetti.

B&F FUTURA CORDENONS: Colussi, Radin, Zanolin, Galante, Zilli, Marcolin, Cisilin, Cellodoni, Soncin, Fiori, Cappellini, Kotte (libero). All. Andrea Gava.

ARBITRI: Stefano di Terruso e Bacli di Padova.

NOTE: parziali dei set 21-25 (in 28'), 26-24 (in 32'), 19-25 (in 21'), 22-25 (in 28').

BIBIONE - Grande impresa per la B&F nel secondo impegno di Coppa Italia. I cordenonesi, dopo il bum successo casalingo ai danni del Vb Udine all'esordio, si sono ripetuti anche sullo "scivoloso" e caldo palazzetto del Bibione. I veneti, tutti anche degli innesti degli ex azzurrini Enio Picinin (un martello sempre preziosi), Vittorio Lit e Cristian Corazza, hanno costruito la squadra per compiere il salto di categoria. Dei primi impatti con la stagione si era capito che Rigonat e soci hanno in effetti le carte in regola per raggiungere gli obiettivi, ma ieri sera hanno incontrato una B&F particolarmente aggressiva e orgogliosa. Il sestetto cordenonese ha saputo reggere le redini del gioco con determinazione in tutti i set, fino a dimostrare un esplicito pieno merito. Indiscutibile, per quanto si è visto in campo, la superiorità nei fondamentali di Fori e compagni.

Il tecnico Andrea Gava ha schierato Gianluca Colussi (Davide Radin) al palleggio, Giacomo Zanolin (Massimo Galasso) opposto, Fabio Zilli e Andrea Cisilin al centro, Carlo Cellodoni (Mauro Soncin) e Alex Fori in ala, Alberto Kotte libero.

na.bi.

Pordenone

Le Peressini ha ancora tanta voglia di sognare. E i due successi già colti in questo girone della Coppa Italia di serie B rappresentano soltanto l'inizio di una stagione che si annuncia estremamente ricca di emozioni. Archiviate le positive prestazioni con Conegliano e Atomat Udine, le ragazze puntano a ottenere quanto prestigiosi vittoria nell'ambiente amico del PalaGallini, con inizio alle 18, la terza vittoria di fila in Coppa, sterilità contro il Torriana. Un exploit che, se realizzato, garantirebbe una buona settima di qualificazione al raggruppamento successivo per Antonella Rizzetto e compagne.

CAMMINO - Le ragazze biancoverde, gara dopo gara, stanno affinando sempre di più la preparazione, dimostrando pure che le nuove giocatrici si stanno ambientando rapidità al clima "caldo" dei set e al delicato tema dell'intesa con la vecchia guardia. In particolare la neoarrivata Michela Bellinetti ha già dimostrato di possedere grosse qualità, sia dal punto di vista tecnico che da quello puramente agonistico e temperamentale. Ovviamente ci sono ancora sicuramente e schemi da registrare meglio, ma tutto lascia presupporre che quello che si schiererà in Bl (massimo storico per la società pordenonese) sarà un sestetto di alto livello tecnico.

FORMAZIONE - Nicola Zanette oggi pomeriggio dovrebbe schierare Valeria Pesce al palleggio, Valentina Tonon opposta, Michela Bellinetti e Federica Chiopris in banda, Stefania Papa e Antonella Rizzetto al centro, Elisa Villalta libero. Pronte al cambio Denis Marson, Rossella D'Ambrosio e Martina Maiorli. Domenica prossima la Peressini accoglierà, sempre al PalaGallini, la Cedap Fiscanziesi Mondolfo per cominciare il ritorno.

Nazzareno Loreti